



Milano, 20 Novembre 2017

## NOTA A VERBALE

### Piano di Mobilità - Trattativa presso Prap Lombardia – Assegnazione 171° - 172° corsi

La Fp CGIL Regionale Polizia Penitenziaria, preso atto delle dotazioni organiche proposte dall'Amministrazione, pur con tutto rispetto nei confronti di questo tavolo sindacale, ritiene di non accettare il comportamento posto in essere dall'Amministrazione Centrale che ha passivamente subito, con il c.d. Decreto Madia, un drastico taglio alle risorse umane nei confronti della Polizia Penitenziaria significando, di contro, una netta compressione dei diritti fondamentali dei lavoratori, un significativo aumento dei carichi di lavoro e di responsabilità, un aumento sproporzionato al ricorso del lavoro straordinario, tra l'altro non interamente retribuito, una diminuzione della sicurezza nei luoghi di lavoro sia per i poliziotti che per le medesime strutture penitenziarie.

Non possiamo accettare una politica del ridimensionamento del capitale umano sulle spalle di chi ogni giorno si sacrifica per l'Amministrazione a rischio della propria incolumità personale se non addirittura della vita propria, prova ne è il trend in aumento delle aggressioni che quasi quotidianamente registriamo nei vari luoghi di lavoro. Riteniamo, quindi, di non poter essere " complici " di uno scempio annunciato a danno delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia Penitenziaria a causa di scelte politiche di austerità e contenimento della spesa che si tramuteranno in un decadimento generale del sistema penitenziario italiano.

*Il Coordinatore Regionale  
Fp CGIL Polizia Penitenziaria  
Calogero La Presti*